

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica****PROVINCIA DI BRINDISI**

Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ecologia

provincia@pec.provincia.brindisi.it

Oggetto: ECO FASO S.r.l. – Istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al “Progetto per incremento della capacità di recupero dell’impianto di autodemolizione” sito in Fasano (BR)

RISCONTRO NOTA PROT. 33345 DEL 21/10/2022

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo AOO_145/9103 del 28/10/2022, con la quale la Provincia di Brindisi – Settore Ecologia ha comunicato l’avvio del **procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale**, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per il “Progetto per l’incremento della capacità di recupero dell’impianto di autodemolizione situato nel Comune di Fasano”, invitando i soggetti competenti a prendere visione della documentazione depositata dall’istante per gli eventuali contributi istruttori, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione, acquisita tramite il Portale della Provincia di Brindisi al link:

<https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>

è costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione generale;*
- *Relazione tecnica previsionale acustica;*
- *Planimetria generale funzionale – Impianto autorizzato con D.D. n. 1544 del 21/09/2010 (novembre 2020);*
- *Compatibilità PUTT/P – PPTR- PTA – PAI (elaborato cartografico);*
- *Inquadramento su ortofoto e catastale;*
- *Layout rifiuti Planimetri di progetto (luglio 2022)*

Nella prot. 33345 21/10/2022 è puntualizzato che “Con Provvedimento Dirigenziale n. 82 del 06/08/2021, la Provincia di Brindisi ha autorizzato, secondo le condizioni e prescrizioni ivi indicate, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, il rinnovo dell’autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1535 del 09/08/2012 in favore della Società ECO FASO S.r.l. per la gestione dell’impianto di recupero di rifiuti speciali e RAEE preventivamente bonificati, di demolizione di veicoli a motore fuori uso rimorchi e simili, nonché lo stoccaggio dei rifiuti rinvenienti dall’attività di demolizione. (...) Con l’istanza in questione, il Gestore intende: - aumentare il quantitativo di autoveicoli da trattare dagli attuali 1200 veicoli/anno a 3000 veicoli/anno, ovvero incrementare il numero dei veicoli giornalieri trattati da n. 4 a n. 10, considerando 300 giorni lavorativi; - (...) modificare la modalità di stoccaggio

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

delle carcasse da bonificare e bonificate, utilizzando dei cantilever specifici; - installare un sistema di pesatura all'interno dell'area di stabilimento".

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

L'intervento in oggetto interessa un **impianto esistente** ubicato nel Comune di Fasano, ricadente in un'area tipizzata dal vigente PRG come "Zone incluse nel Piano ASI Sud – art. 59", individuata catastalmente al foglio 44 particella n. 392. L'impianto occupa un lotto di superficie pari a 2500 m² completamente recintato mediante una muratura prefabbricata di circa 2,50 m di altezza in c.a. sormontata, solo lungo il lato di accesso, da pannelli in grigliato metallico. All'interno del lotto vi è unico corpo di fabbrica di circa 500 m²; la restante superficie scoperta è pavimentata in calcestruzzo di tipo industriale ed utilizzata per lo stazionamento dei veicoli da bonificare e lo stoccaggio dei materiali metallici in cumuli, alla rinfusa, in balle o nei cassoni metallici (Cfr. Tav. *Planimetria generale funzionale*). Il piazzale esterno è dotato di una rete di drenaggio e trattamento delle acque meteoriche incidenti.

Ai fini dell'incremento dei quantitativi di autoveicoli da trattare proposto "**non si prevede alcuna modifica strutturale o impiantistica dell'impianto ma semplicemente una differente modalità di gestione dell'impianto per consentire il recupero di 10 veicoli f.u./giorno**" (Cfr. Relazione generale, pag. 15); i rifiuti derivanti da tali lavorazioni saranno avviati a smaltimento con una maggiore frequenza rispetto all'attuale, in maniera tale da garantire il rispetto dei quantitativi istantanei già assentiti dalla precedente autorizzazione n. 82/2021 rilasciata dalla Provincia di Brindisi. I prodotti della manutenzione dell'impianto e le acque eventualmente non adeguate per qualità ad essere scaricate per troppo pieno in trincea drenante saranno gestite come rifiuti e come tali avviate a smaltimento presso impianti terzi.

Il layout di progetto non prevede modifiche sostanziali, bensì una diversa distribuzione dei settori di trattamento, di stoccaggio, delle componenti impiantistiche e l'inserimento di una pesa (Cfr. Tav. *Layout rifiuti planimetria di progetto*)

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'area di intervento ricade nell'**Ambito paesaggistico n. 7 "Murgia dei trulli", Figura Territoriale n. 7.2 "La piana degli ulivi secolari"**, per cui sono previsti specifici "Obiettivi di Qualità paesaggistica" e specifiche "Normative d'uso" nella Sezione C2 della relativa "Scheda d'Ambito".

Per quanto attiene al Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura Idro - geomorfologica:

- Beni paesaggistici l'area di intervento non interessa beni paesaggistici della suddetta struttura;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura ecosistemica e ambientale:

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non interessa beni paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento interessa beni paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dal BP **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"**, denominato **DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DELLE LAME DI FASANO SITA NEL COMUNE DI FASANO** decretata il 01/08/1985 con le seguenti motivazioni: *"La zona delle lame di Fasano, ricadente nel comune di Fasano (Brindisi), riveste notevole interesse perché costituisce una delle aree più caratteristiche della fascia pedemontana adriatica. Sotto il profilo naturale essa è, infatti, intersecata da fenditure nella roccia calcarea, localmente dette, nei cui anfratti si annidano residui biotopi della flora così detta (...). a testimoniare una continuità di abitudini rurali, a partire dal '500 a tutto il XVIII secolo sono sorte grandi masserie fortificate. Le corti, chiuse dalle mura imbiancate a calce, la presenza sovente di torri di avvistamento e di portali muniti di caditoie, elementi funzionali giustificati dall'incombente pericolo di incursioni barbaresche, forniscono a queste rustiche costruzioni anche una veste architettonica inconfondibile, nonché una potente nota di contrasto cromatico con il verde cupo degli estesi oliveti"* (Scheda PAE 0122).

Il suddetto Bene Paesaggistico è disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78, dalle *Prescrizioni* di cui all'art. 79.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento interessa ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP **"Paesaggi rurali"** denominato **PARCO MULTIFUNZIONALE DI VALORIZZAZIONE DEGLI ULIVI MONUMENTALI**, disciplinato dagli *Indirizzi* di cui all'art. 77, dalle *Direttive* di cui all'art. 78 e dalle *Misure di salvaguardia* di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR (si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale ai sensi del comma 6 dell'art. 83 delle NTA del PPTR).

Nell'intorno dell'area vasta oggetto dell'intervento, il contesto paesaggistico è caratterizzato dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche: UCP *"Lame e gravine"*, UCP *"Reticolo idrografico di connessione della RER"*, UCP *"Strade a valenza paesaggistica"*, UCP *"Testimonianza della stratificazione insediativa"*, UCP *"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

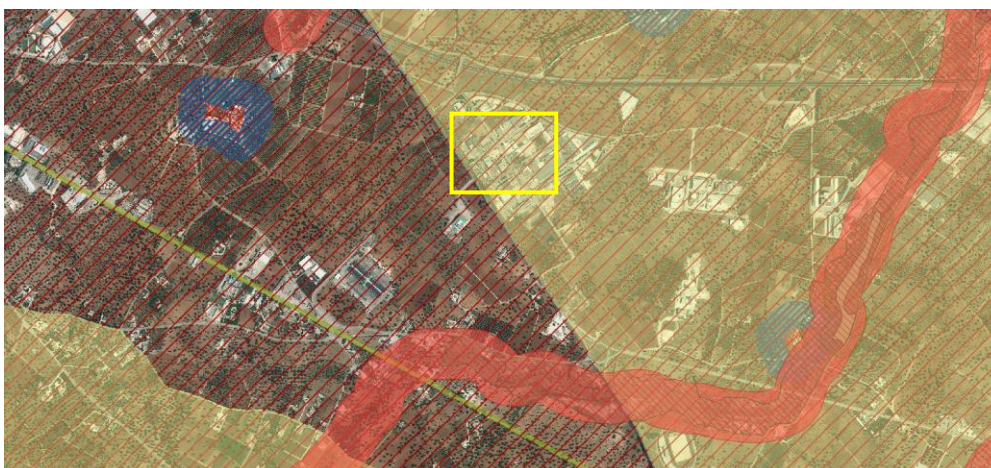


Fig. 1 _ Inquadramento cartografico dell'impianto produttivo in esame (in giallo) in relazione ai beni paesaggistici e agli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR [base cartografica ortofotocarta volo 2019 acquisita dall'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura]

(DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA PAESAGGISTICA- TERRITORIALE E VULNERABILITÀ)

L'ambito paesaggistico in cui ricade l'impianto in esame (Rif. Scheda d'Ambito 5.7) è caratterizzato da una rilevante scarpata morfologica parallela alla linea di costa che suddivide l'ambito in due differenti contesti: la **Valle d'Itria** nell'entroterra e la **Piana costiera**, dove l'idrografia superficiale assume un assetto a pettine perpendicolare alla costa.

In relazione alle DESCRIZIONI STRUTTURALI della Figura territoriale "*La Piana degli ulivi secolari*" in cui ricade l'intervento si osserva che la **struttura insediativa**, caratterizzata da un sistema di centri costieri e subcostieri fortemente connessi, costituisce l'armatura della piana olivetata. L'urbanizzazione diffusa rappresenta una delle vulnerabilità del territorio, compromettendo tanto la leggibilità del carattere accentrato e unitario dei centri storici quanto le relazioni tra il sistema rurale storico e i relativi contesti agricoli. Dalla consultazione della *Carta delle Morfotipologie urbane* (elab.3.28 del PPTR) appare evidente la trasformazione del territorio rurale prossimo al centro urbano di Fasano per la realizzazione di ridotti e isolati nuclei di "*piattaforme produttive/commerciali/direzionali*", oltre a marcati fenomeni di dispersione insediativa che connotano il territorio come "*campagna urbanizzata*".

(ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

L'intervento in esame ricade in uno di queste piattaforme produttive, che in assenza di una pianificazione e organizzazione territoriale orientata anche a facilitare l'inserimento paesaggistico delle aree produttive, risultano in forte discontinuità con il paesaggio rurale all'intorno. Le maggiori criticità per il contesto paesaggistico di riferimento riguardano, nella

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

fattispecie, l'alterazione del rapporto storico tra città e campagna, per il disordinato proliferare in prossimità delle grandi infrastrutture di aree industriali e commerciali e per la forte dispersione insediativa intorno ai centri urbani o lungo le vie di collegamento tra la costa e l'entroterra.

(Conclusioni)

Premesso quanto sopra, tenuto conto che il progetto interessa uno stabilimento produttivo esistente, ricadente in un'area a destinazione urbanistica industriale già realizzata, per cui il progetto prevede interventi di modifica gestionale del solo ciclo produttivo senza alterarne la consistenza o l'assetto dell'area di pertinenza, **non si evidenziano elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiederne l'assoggettamento a VIA.**

Il funzionario istruttore
(Arch. Stefania Cascella)

Il dirigente della Sezione
(Arch. Vincenzo Lasorella)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Italia

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Arch. Stefania Cascella Tel. 080 5404378 | s.cascella@regione.puglia.it